



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Presidenza

Prot. n° 2780

Palermo, 25 febbraio 2014

Oggetto: Procedimento Civile Telematico – Stato di attuazione nei singoli Tribunali del distretto - Verbale della conferenza di servizi del 19/02/2014.

**AI SIGG.RI PRESIDENTI E DIRIGENTI AMMINISTRATIVI
DEI TRIBUNALI ORDINARI DEL DISTRETTO DI PALERMO
LORO SEDI**

**AI SIGG.RI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DEL DISTRETTO DI PALERMO
LORO SEDI**

e, p.c., **ALL'UFFICIO DEI MAGISTRATI REFERENTI
PER L'INNOVAZIONE DECENTRATA
S E D E**

**AL DIRIGENTE DEL C.I.S.I.A.
S E D E**

Trasmetto copia del verbale della conferenza di servizi in oggetto, invitando i presidenti dei Tribunali ordinari del distretto ad attenersi alle linee di comportamento concordate nella detta riunione, stimolando i magistrati dei rispettivi uffici a fare un uso massivo del programma informatico "Consolle" per la verbalizzazione delle udienze e per la redazione e il deposito degli atti in via telematica, partecipando, ove necessario, ai corsi formativi che a breve programmerà il CISIA.

I procedimenti promossi per via telematica, a decorrere dall'1 aprile 2014, dovranno avere la precedenza, ai fini della trattazione, su quelli instaurati con ricorsi in formato cartaceo.

I dirigenti amministrativi impartiranno le dovute disposizioni perchè, nel caso di deposito telematico degli atti endoprocessuali, lo scambio avvenga con lo stesso mezzo, astenendosi dal fornire ai difensori delle controparti copie in formato cartaceo.

I presidenti dei Consigli dell'Ordine del distretto, infine, informeranno i loro iscritti di quanto deliberato nella citata conferenza di servizio e delle determinazioni oggetto della presente nota.

Ringrazio.

Il Presidente della Corte
(dott. *N. Oliveri*)



CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Verbale Conferenza di Servizi

L'anno duemilaquattordici, il giorno 19 del mese di febbraio, alle ore 16.00, nell'aula della prima sezione civile della Corte di Appello di Palermo si sono riuniti in conferenza di servizi, su convocazione del Presidente della Corte di Appello, i presidenti e dirigenti amministrativi dei Tribunali ordinari del distretto, i presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati del distretto ed i magistrati referenti per l'innovazione decentrata, per discutere sullo stato di attuazione delle procedure relative alla entrata in vigore del *Processo Civile Telematico* e sulle problematiche riscontrate dai singoli uffici giudiziari.

Sono presenti i Sigg.:

1. dott. Vincenzo OLIVERI presidente della Corte di Appello di Palermo
2. dott. Santo IPPOLITO dirigente amministrativo Corte d'Appello di Palermo e reggente del Tribunale di Agrigento
3. dott. Antonio ARDITO presidente di sezione del Tribunale di Palermo, in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
4. dott. Eugenio MIRABELLI dirigente amministrativo del Tribunale di Palermo
5. dott. Giuseppe RIZZO presidente del Tribunale di Termini Imerese
6. dott. Pietro Ciro Tommaso RENDA dirigente amministrativo del Tribunale di Termini Imerese
7. dott.ssa Maria Stella CASTRONOVO dirigente amministrativo del Tribunale di Trapani anche in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
8. dott. Pasquale RUSSOLILLO giudice del Tribunale di Marsala in rappresentanza del presidente dello stesso Tribunale
9. dott. Antonino RIGGIO referente per l'informatica per il Tribunale Palermo in rappresentanza del R.I.D. del Distretto di Corte d'Appello di Palermo
10. dott. Antonino Abrignani dirigente amministrativo del Tribunale di Marsala
11. dott. Andrea GENNA presidente del Tribunale di Sciacca
12. dott.ssa Rosanna GRISAFI dirigente amministrativo del Tribunale di Sciacca
13. dott. Antonio VITALE dirigente "reggente" del C.I.S.I.A. di Palermo
14. dott. Dario MELI responsabile dell'attuazione del PCT per il C.I.S.I.A. di Palermo
15. Avv.ti Renato CATUOGNO e Filippo AMATO in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo

- | | |
|-------------------------------|--|
| 16. Avv. Fabio RANERI | in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese |
| 17. Avv. Roberto Mauro MALATO | in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trapani |
| 18. Avv. Gioacchino SORINTANO | in rappresentanza del presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento |

Assiste per la verbalizzazione il dott. Daniele Tomaselli, Cancelliere della Corte di Appello, con funzioni di segretario.

Il presidente della Corte, dopo avere ringraziato i presenti per il loro intervento, riferisce in via preliminare che il magistrato referente distrettuale per l'innovazione decentrata, dott. Angelo PIRAINO LETO, ha comunicato il proprio impedimento a partecipare all'odierna riunione, facendo pervenire una relazione scritta, nel contesto della quale riassume i vantaggi della introduzione del PCT ed auspica che tutti gli attori del progetto si adeguino al più presto alle nuove tecniche di deposito degli atti endoprocessuali, già a valore legale in alcuni uffici.

Detta relazione viene allegata al presente verbale.

Il presidente introduce, quindi, l'argomento oggetto della riunione, ricordando che, il 30 giugno p.v., il P.C.T. entrerà in una fase di svolta fondamentale, in quanto diventerà obbligatorio il deposito di tutte le memorie intermedie del processo civile e di tutti i provvedimenti giurisdizionali. Rappresenta che è necessario iniziare sin da subito la sperimentazione già avviata, anche se timidamente, in quasi tutti gli uffici, e che è necessaria la collaborazione non soltanto dei magistrati che devono imparare ad avvalersi del programma informatico *Consolle* per la redazione e il deposito dei loro provvedimenti, ma anche dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati che devono stimolare la classe forense ad inoltrare per via telematica i ricorsi per decreto ingiuntivo e a procedere con lo stesso mezzo al deposito degli atti endoprocessuali.

L'odierna riunione - precisa il presidente - ha lo scopo di fare il punto della situazione in tutti gli uffici, onde assumere le determinazioni necessarie per anticipare i tempi dell'avvento del PCT.

Prende, per primo, la parola il dirigente del C.I.S.I.A, dott. VITALE, il quale evidenzia che vi è un netto "scollamento" tra il processo di adeguamento alle procedure telematiche messo in campo dai magistrati e dalle cancellerie del distretto rispetto a quanto finora concretamente fatto dalla categoria degli avvocati. A supporto delle proprie affermazioni produce diversi *report* statistici, dai quali emergono con chiarezza le percentuali bassissime di presentazione, da parte degli avvocati, degli atti in modalità telematica, al contrario di quanto avviene per le percentuali di utilizzo della *consolle telematica* da parte dei magistrati dei singoli uffici.

Il dott. VITALE afferma che è necessario raggiungere un'intesa sul punto, per cercare di stimolare gli avvocati ad adeguarsi alla modalità

telematica in anticipo rispetto alla scadenza del 30 giugno 2014, quale, per esempio, la costituzione di una "corsia privilegiata" per la presentazione e lavorazione degli atti presentati in via telematica, ricordando come il legislatore abbia già previsto strumenti di "stimolo", immediatamente applicabili, come per esempio la previsione di un differente costo per il contributo unificato, molto più basso per gli atti presentati telematicamente.

Interviene, di seguito, il presidente del Tribunale di Sciacca, dott. GENNA, pone il problema non secondario dell'abilitazione all'utilizzo di *Consolle* da parte dei magistrati onorari, i quali, pur svolgendo un'enorme mole di lavoro, non sono dotati di *computer* d'ufficio e non possono accedere quindi al PCT. Anche gli altri capi degli uffici sollevano il medesimo problema, auspicando che venga risolto in tempi brevi.

Replica il dott. VITALE, affermando di avere al riguardo interpellato la DIGISIA e di avere ricevuto l'indicazione di riconvertire le postazioni di PC fisse con *Consolle* al fine di consentirne l'accesso ai magistrati onorari, muniti di firma digitale. Secondo tali indicazioni – aggiunge il dott. VITALE – il CISIA ha già messo in agenda l'acquisto di *consolle* anche per tutti i G.O.T. E, sotto questo profilo, assicura l'impegno del proprio ufficio, preso di concerto col dott. PIRAINO LETO, di attivare al più presto i corsi formativi per i magistrati ordinari ed onorari sull'utilizzo della *consolle* ed in generale sulle procedure relative al PCT.

Prende la parola l'Avv. SORINTANO, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Agrigento, il quale riferisce che la "migrazione" da un albo ad un altro da parte degli iscritti ha generato problematiche irrisolvibili a causa dei tempi morti tra la cancellazione e la iscrizione in un diverso albo professionale, durante i quali gli avvocati interessati sono rimasti anche diverse settimane senza PEC, sospesi in una sorta di limbo, in quanto non più iscritti all'Albo di origine, ma non ancora registrati nel nuovo Albo di arrivo, con conseguenze pregiudizievoli sulle comunicazioni telematiche degli atti.

Anche per tale problematica il dott. Vitale assicura che cercherà di trovare una via di risoluzione.

Interviene l'Avv. CATUOGNO per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, proponendo di vietare alle cancellerie di stampare agli avvocati c.d. *non telematici* gli atti depositati in formato telematico, perché così facendo si obbligherebbero anche le altre parti al deposito telematico. Tutti concordano su tale proposta.

Dopo ampia discussione, nel corso della quale, tra le proposte formulate per accelerare i tempi per la messa a regime del PCT, emerge all'unanimità la necessità di fissare un termine (il 30 marzo 2014) entro il quale magistrati ed avvocati dovranno adeguarsi all'utilizzo delle procedure telematiche per il deposito degli atti, con la previsione che, trascorso tale termine, seppure sarà comunque consentito il deposito di atti in formato cartacea sino al 30 giugno 2014, dovrà essere tuttavia riservata una corsia preferenziale alla trattazione e

lavorazione degli atti presentati in via telematica, rispetto a quelli depositati in forma cartacea, il presidente della Corte ringrazia tutti gli intervenuti per i loro contributi, riservandosi di adottare le determinazioni di propria competenza.

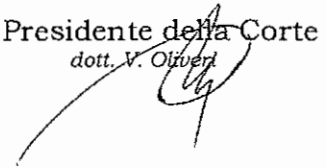
Alle ore 17,25 si dichiara chiusa la riunione.

L. C. S.

Il Segretario
dott. D. Tomasselli



Il Presidente della Corte
dott. V. Oliveri





**Ecc.mo sig. Presidente della Corte di
 Appello
 Dr. Vincenzo Oliveri**

Oggetto: contributo per la conferenza dei servizi del 18/2/2014 sull'avvio del processo civile telematico

Ecc.mo sig. Presidente,

a causa di impegni personali lo scrivente magistrato di riferimento per l'innovazione non è in grado di prendere parte alla conferenza dei servizi indetta per la data odierna per affrontare le problematiche inerenti l'avvio del processo civile telematico nel distretto di Palermo.

Al fine di non far mancare, comunque, proprio contributo lo scrivente, con il presente scritto, vuole evidenziare alcune problematiche che appare necessario affrontare in vista della prossima scadenza del 30 giugno 2014.

L'esperienza maturata presso alcuni uffici del distretto che già da tempo stanno utilizzando lo strumento informatico per l'espletamento della ordinaria attività processuale civile consente di evidenziare alcune importanti criticità che lo scrivente ritiene importante valutare unitamente ai responsabili degli uffici giudiziari interessati.

Dal 30/6/2014 diventerà obbligatorio la trasmissione per via telematica dei ricorsi per decreto ingiuntivo, il cui procedimento diventerà, di fatto, il primo procedimento civile interamente telematico.

Sempre dalla medesima data, poi, diverrà altresì obbligatorio il deposito per via telematica delle memorie e degli atti di parte relativi alle parti già costituita in giudizio, e pertanto di tutti gli atti processuali fatta eccezione per gli atti di costituzione in giudizio.

Alla luce di ciò tutto il fascicolo processuale dei procedimenti di ingiunzione e una parte significativa del fascicolo processuale relativo ai procedimenti ordinari sarà smaterializzato.

Se, per un verso, ciò comporterà portanti vantaggi per le parti costituite, le quali saranno poste in condizioni di consultare il fascicolo senza doversi recare presso l'ufficio giudiziario, un primo importante problema riguarda la consultazione del fascicolo informatico da parte dei soggetti non costituiti.

In particolar modo con riferimento ai fascicoli dei procedimenti per ingiunzione sarà necessario garantire delle modalità di consultazione di tali fascicoli da parte dei soggetti destinatari dell'ingiunzione di pagamento, i quali dovranno poter consultare la documentazione allegata a sostegno del ricorso per decreto ingiuntivo al fine di valutare l'opportunità o meno di proporre opposizione.

Analogamente le parti non costituite che intenderanno consultare il fascicolo processuale dovranno essere messe concretamente nella condizione di poter consultare gli atti e di decidere se eventualmente estrarne copia.

A tal fine ritengo indispensabile che ogni cancelleria venga dotata di una postazione informatica dedicata alla consultazione dei fascicoli processuali in modo tale da consentire l'accesso ai dati sotto la stretta sorveglianza del personale amministrativo che è responsabile della custodia e della tenuta del fascicolo.

Una valida alternativa a ciò potrebbe essere costituita dalla costituzione presso ogni ufficio giudiziario, di un apposito punto di consultazione, possibilmente presso l'ufficio per le relazioni con il pubblico, se presente, dotato di una o più postazioni informatiche espressamente dedicate alla consultazione dei fascicoli processuali, consultazione che dovrà in ogni caso avvenire alla presenza del personale amministrativo dell'ufficio, il quale sarà responsabile di verificare il diritto del richiedente alla consultazione.

Una ulteriore significativa criticità attiene l'informatizzazione del lavoro giudiziario dei magistrati onorari, molti dei quali risultano, allo stato, privi sia di dispositivi di firma digitale che di postazioni di lavoro in numero sufficiente.

In considerazione del fatto che dal 30 giugno prossimo venturo il deposito degli atti di parte nei processi civili avverrà in via esclusivamente informatica, si profila il concreto pericolo che i magistrati onorari non siano posti nelle concrete condizioni di operare, rendendosi necessario procedere ad una antieconomica conversione dei fascicoli ai medesimi assegnati mediante stampa su supporto cartaceo di tutti gli atti di parte e della produzione documentale depositati telematicamente dai difensori delle parti.

A tal fine mi giunge notizia sul fatto che la D.G.S.I.A. Pel ministero della giustizia avrebbe assicurato la possibilità di dotare tutti i magistrati onorari del dispositivo di firma digitale, ma permane una criticità circa la disponibilità da parte dei medesimi di postazioni informatiche sufficienti a garantire loro la possibilità di consultare i fascicoli telematici.

Sono in corso, inoltre, delle sperimentazioni per verificare se anche ai magistrati onorari, come già avviene per i magistrati togati, sia concretamente possibile accedere ai dati dei fascicoli di cui sono titolari dall'esterno degli uffici giudiziari.

Tali sperimentazioni, finora, hanno incontrato dei problemi tecnici con riferimento ai magistrati onorari che rivestono altresì la qualifica di avvocati. I problemi in questione sono già stati rappresentati al locale CISIA che sta fornendo tutto il supporto necessario per giungere ad una pronta risoluzione delle difficoltà tecniche incontrate.

Un ultimo problema va individuato nella correttezza della indicazione dell'oggetto della causa in sede di iscrizione a ruolo.

Tale indicazione viene formulata in prima battuta dal procuratore della parte che iscrive al ruolo ed è soggetta ad un primo controllo da parte dei funzionari di cancelleria responsabili dell'iscrizione a ruolo.

Accade sovente, tuttavia, che il procuratore della parte non indichi in modo corretto l'oggetto della causa e che tale indicazione non venga corretta in sede di iscrizione della causa a ruolo, anche a causa della notevole mole di lavoro e della oggettiva difficoltà di analizzare nel dettaglio il contenuto degli atti di parte da parte del cancelliere.

L'erronea indicazione dei codici di iscrizione a ruolo si traduce, come conseguenza, in una erronea assegnazione del fascicolo, per quanto riguarda gli uffici giudiziari di maggiore dimensione, come quelli di Palermo, che sono strutturati in sezioni dotate di

una specifica competenza per materia, ma comporta in ogni caso una inesattezza dei dati statistici che vengono rilevati sulla base di tale fondamentale informazione, nonché, talvolta, in una non corretta gestione dei dati del procedimento da parte del sistema informatico.

Appare necessario, pertanto, sensibilizzare al riguardo il foro, il personale amministrativo ed i magistrati dell'ufficio al fine di segnalare prontamente eventuali inesattezze nella indicazione del codice di iscrizione a ruolo e provvedere alla correzione di tale dato prima che il fascicolo venga definito.

In chiave di sviluppo dell'informatizzazione degli uffici potrebbe essere utile, pertanto, procedere alla stipula di appositi protocolli di collaborazione con i locali consigli dell'ordine degli avvocati al fine di sensibilizzare l'utenza nella compilazione della nota di iscrizione a ruolo.

Un'ultima importante problematica consegue alla scelta legislativa di aver limitato l'obbligatorietà del deposito telematico soltanto agli atti successivi a quelli di costituzione in giudizio.

A causa di tale disciplina, infatti, il fascicolo informatico ed il fascicolo cartaceo continueranno a coesistere ancora per lungo tempo e gli atti processuali saranno suddivisi tra tali due fascicoli nessuno dei quali sarà, per definizione, completo.

Al fine di risolvere il disallineamento fisiologico tra il fascicolo cartaceo, contenente soltanto gli atti introduttivi di causa, ed il fascicolo informatico sarebbe utile che ogni ufficio giudiziario richiedesse alla direzione generale SIA del Ministero della Giustizia, congiuntamente al locale consiglio dell'ordine degli avvocati, l'abilitazione della trasmissione telematica degli atti introduttivi del giudizio.

La trasmissione degli atti introduttivi, a differenza di quella degli atti successivi alla costituzione in giudizio, rimarrebbe meramente facoltativa.

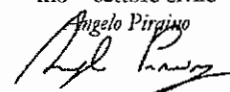
Tuttavia, una volta conseguita l'abilitazione al deposito telematico anche degli atti introduttivi si consentirebbe alle parti convenute di costituirsi direttamente mediante l'invio telematico degli atti, e si consentirebbe altresì agli attori di procedere, dopo l'iscrizione a ruolo e la conseguente formazione del fascicolo cartaceo, ad un deposito telematico necessario al fine di trasfondere gli atti già depositati su supporto cartaceo all'interno del fascicolo informatico.

Anche riguardo si auspica che vengano stipulati appositi protocolli di collaborazione con i locali consigli dell'ordine degli avvocati al fine di sensibilizzare i procuratori delle parti a farsi parte attiva, procedendo in ogni caso alla trasmissione telematica anche di quegli atti per i quali tale trasmissione non è obbligatoria, onde scongiurare la presenza di discrasie tra il fascicolo cartaceo e quello informatico.

Nel ribadire il mio rammarico per la mancata partecipazione alla conferenza di servizi indetta dalla S.V. auspico che le presenti note possano fornire un adeguato contributo al dibattito che vi si svolgerà.

La saluto cordialmente e con stima

Il Magistrato Referente per l'Innovazione
per il distretto di corte di Appello di Palermo – settore civile

Angelo Piraino


**Altri Atti da Consolle del Magistrato
REPORT anno 2013**

UFFICIO	TIPOATTO	IDREGISTRO	TOT
Trib. Marsala	Decreti	CC	25
Trib. Marsala	Decreti	LAV	339
Trib. Marsala	Decreti generici esecuzioni	FALL	12
Trib. Marsala	Decreti generici esecuzioni	NFAL	5
Trib. Marsala	Decreti generici esecuzioni	PREF	73
Trib. Marsala	Ordinanze	CC	173
Trib. Marsala	Ordinanze	LAV	42
Trib. Marsala	Sentenze	CC	61
Trib. Marsala	Sentenze	LAV	341
Trib. Marsala	Verball	CC	2
Trib. Marsala	Verball	LAV	2
Trib. Palermo	Decreti	CC	19
Trib. Palermo	Decreti	LAV	15
Trib. Palermo	Decreti generici esecuzioni	EC	3
Trib. Palermo	Decreti generici esecuzioni	FALL	1
Trib. Palermo	Decreti generici esecuzioni	NFAL	1
Trib. Palermo	Decreti generici esecuzioni	PREF	126
Trib. Palermo	Ordinanze	CC	90
Trib. Palermo	Ordinanze	LAV	8
Trib. Palermo	Ordinanze di vendita	EC	924
Trib. Palermo	Sentenze	CC	15
Trib. Palermo	Sentenze	LAV	1
Trib. Palermo	Sentenze	PREF	1
Trib. Palermo	Verball	CC	192
Trib. Sciacca	Decreti	CC	2
Trib. Sciacca	Ordinanze	CC	3
Trib. Sciacca	Verball	CC	1
Trib. Termini Imerese	Decreti	CC	946
Trib. Termini Imerese	Decreti	LAV	61
Trib. Termini Imerese	Decreti	VG	4
Trib. Termini Imerese	Decreti generici esecuzioni	EI	60
Trib. Termini Imerese	Decreti generici esecuzioni	FALL	3
Trib. Termini Imerese	Decreti generici esecuzioni	NFAL	15
Trib. Termini Imerese	Decreti generici esecuzioni	NUCP	1
Trib. Termini Imerese	Decreti generici esecuzioni	PREF	71
Trib. Termini Imerese	Ordinanze	CC	1372
Trib. Termini Imerese	Ordinanze	LAV	3918
Trib. Termini Imerese	Ordinanze	VG	10
Trib. Termini Imerese	Ordinanze di vendita	EC	1
Trib. Termini Imerese	Sentenze	CC	447
Trib. Termini Imerese	Sentenze	LAV	907
Trib. Termini Imerese	Verball	CC	3889
Trib. Termini Imerese	Verball	LAV	39
Trib. Termini Imerese	Verball	VG	12
Trib. Trapani	Decreti	CC	7
Trib. Trapani	Ordinanze	CC	11
			14251

**MAGISTRATI che hanno operato almeno un
accesso a consolle (Report al 31/1/2014)**

	Atti elaborati da consolle		Computer Ufficio
Corte di Appello Palermo	CACCAMO	FRANCESCO	si
Corte di Appello Palermo	CAMERATA SCOVAZZO	ROCCO	si
Corte di Appello Palermo	D'ANTONI	GIOVANNI	si
Corte di Appello Palermo	DI PISA	ANTONINO	si
Corte di Appello Palermo	FRASCA	MATTEO	si
Corte di Appello Palermo	LIBRINO	GUIDO	si
Corte di Appello Palermo	MARLETTA	VIRGINIA	si
Corte di Appello Palermo	MICELA	FRANCESCO	si
Corte di Appello Palermo	MITRA	Gioacchino	si
Corte di Appello Palermo	OLIVERI	VINCENZO	si
Corte di Appello Palermo	PIGNATARO	GIANFRANCO	si
Corte di Appello Palermo	RUVOLO	MICHELE	si

REPORT DECRETI INGIUNTIVI - dal 1 gen 2013 al 31 dic 2013

Tribunale	ruolo	ISCRIZIONI Procedimenti di ingiunzione (percentuali sul totale)		
		Totale iscrizioni	Telematici	Cartacei
Agrigento	CC	951	8 (0,85%)	943 (99,15%)
	LAV	611	0	611 (100%)
Marsala	CC	945	74 (8%)	871 (93%)
	LAV	426	44 (10%)	382 (90%)
Palermo	CC	5139	381 (7,5%)	4758 (92,5%)
	LAV	2400	3 (0,15%)	2397 (99,85%)
Sciacca	CC	369	14 (4%)	355 (96%)
	LAV	68	5 (7,5%)	63 (92,5%)
Termini Imerese	CC	692	51 (7,5%)	641 (92,5%)
	LAV	242	3 (1,4%)	239 (98,6%)
Trapani	CC	907	34 (3,8%)	873 (96,2%)
	LAV	579	2 (0,4%)	577 (99,6%)

Tribunale	UTILIZZO CONSOLLE : Confronto tra ricorsi per D.I. telematici e Atti del magistrato	
	Ricorsi per D.I. TELEMATICI (CC+LAV)	Decreti Ingiuntivi prodotti da consolle (CC+LAV)
Agrigento	8	0
Marsala	118	1219
Palermo	384	542 (solo CC)
Sciacca	19	18
Termini Imerese	54	513
Trapani	36	93

↑
↑
↑
↑
↑
↑
↑
↑
↑

Dato contenente il numero di Decreti Ingiuntivi da consolle anche per Ricorsi non telematici

REPORT DECRETI INGIUNTIVI 2014

Dal 1 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014

Tribunale	ruolo	ISCRIZIONI Procedimenti di ingiunzione (percentuali sul totale)		
		Totale iscrizioni	Telematici	Cartacei
Agrigento	CC	68	0	68 (100%)
	LAV	51	0	51 (100%)
Marsala	CC	64	12 (20%)	52 (80%)
	LAV	59	16 (28%)	43 (72%)
Palermo	CC	214	42 (20%)	172 (80%)
	LAV	199	0	199 (100%)
Sciacca	CC	24	0 (%)	24 (100%)
	LAV	6	0 (%)	6 (100%)
Termini Imerese	CC	49	3 (7%)	46 (93%)
	LAV	34	0	34 (100%)
Trapani	CC	67	3 (5%)	64 (95%)
	LAV	59	0	59 (100%)

REPORT D.I. per Magistrato:

Dal 1 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014

Tribunale	ruolo	UTILIZZO CONSOLLE : Confronto tra ricorsi per D.I. telematici e Atti del magistrato		D.I. per Magistrato
		iscrizioni telematiche	Decreti Ingiuntivi da consolle e atti di rigetto	
Agrigento	CC	0	0	-----
	LAV	0	0	-----
Marsala	CC	12	77	37 Natoli, 39 Genco, 1 Greco
	LAV	16	61	61 Greco
Palermo	CC	42	45	6 Maisano, 11 Marinuzzi, 4 Sidoti, 24 Montfredi.
	LAV	0	0	-----
Sciacca	CC	0	0	-----
	LAV	0	0	-----
Termini Imerese	CC	3	50	11 Piraino, 7 Marino, 7 Bruno, 3 Piazza, 5 Petralia, 11 Denaro, 6 Ciccarello.
	LAV	0	0	0
Trapani	CC	3	12	7 Lo Bianco, 5 Vassallo
	LAV	0	0	-----

REPORT DECRETI INGIUNTIVI 2014

Dal 1 febbraio 2014 al 17 febbraio 2014

Tribunale	ruolo	ISCRIZIONI: Procedimenti di ingiunzione (percentuali sul totale)		
		Totale iscrizioni	Telematici	Cartacei
Agrigento	CC	29	1	28 (99%)
	LAV	26	0	26
Marsala	CC	31	9 (29%)	22 (71%)
	LAV	27	3 (11%)	24 (89%)
Palermo	CC	161	45 (28%)	116 (72%)
	LAV	146	1	145 (99%)
Sciacca	CC	13	1	12 (99%)
	LAV	6	0	6
Termini Imerese	CC	54	4 (9%)	50 (91%)
	LAV	19	0	19
Trapani	CC	36	3 (8%)	33 (92%)
	LAV	27	0	27

REPORT D.I. per Magistrato:

Dal 1 febbraio 2014 al 17 febbraio 2014

Tribunale	ruolo	UTILIZZO CONSOLLE : Confronto tra ricorsi per D.I. telematici e Atti del magistrato		D.I. per Magistrato
		iscrizioni telematiche	Decreti Ingiuntivi da consolle e atti di rigetto	
Agrigento	CC	1	0	
	LAV	0	0	
Marsala	CC	9	27	11 Natoli, 16 Genco
	LAV	3	28	27 Greco , 1 Genna
Palermo	CC	45	37	7 Maisano, 13 Marinuzzi, 15 Monfredi, 1 Novara, 1 Nozzetti
	LAV	1	1	1 Ardito (da depositare)
Sciacca	CC	1	0	
	LAV	0	0	
Termini Imerese	CC	4	25	7 Piraino, 4 Bruno ,1 Piazza, 5 Petralia, 4 Denaro, 3 Ciccarello, 1 Stocco
	LAV	0	0	
Trapani	CC	3	4	4 Caradonna
	LAV	0	0	

Atti in corso di causa pervenuti Telematicamente dal 1 gennaio 2014 al 31 gennaio 2014

Ufficio	Atti in corso di causa depositati telemat. PCT	Richiesta Ufficio a Valore legale	DELIBERA DGSIA
Agrigento	2 = (1 CC + 1 LAV)	Avvio a valore legale dal 1 feb 2014 Richiesto con Nota prot. 199-14	Accolta
Marsala	4 = (4 CC+ 0 LAV)	Avvio a valore legale dal 10 feb 2014 Richiesto con Nota prot. 178-14	Accolta
Palermo	13 = (11 CC + 2 LAV)	Avvio a valore legale dal 1 febbraio 2014 Richiesto con Nota prot. 8468/2013	Accolta
Sciaccia	0 = (0 CC+ 0 LAV)	Avvio a valore legale dal 1 Mar 2014 Richiesto con Nota prot. 194/2014	In fase di rilascio
Termini Imerese	23 = (20 CC + 3 LAV)	Avviato a valore legale dal 17.12.2012 (Con decreto Ex art. 35 comma 1 del D.M. 21/02/2011 N.44)	Accolta
Trapani	6 = (3 CC + 3 LAV)	Avvio a valore legale richiesto dal 1 Mar 2014 Richiesto con Nota prot. 125/2014	In fase di rilascio
CAPP Palermo		Avvio a valore legale richiesto dal 31 Mar 2014	In fase di rilascio

Atti in corso di causa pervenuti Telematicamente (per le sedi avviate a valore legale),

dal 1 febbraio 2014 al 17 febbraio 2014.

Tribunale	Atti in corso di causa depositati telemat. PCT	Atti telematici
Agrigento	12 = (11 CC + 1 LAV)	4 Memorie di replica + 2 Memorie ex art 183 + 3 Compare conclusionali replica + 2 Comparsa conclusionale + 1 Memoria difensiva
Palermo	26 = (25 CC + 1 LAV)	2 Memorie Generiche + 3 Istanze generiche + 6 Memorie ex art 183 + 13 Compare Conclusionali + 1 Costituzione semplice +1 Nota di contestazione alla CTU
Termini Imerese	13 = (9 CC + 4 LAV)	1 Costituzione semplice + 1 Memoria Generica + 2 Memorie ex art. 183 + 1 Memoria di replica + 2 Memoria replica prova contraria + 2 Compare conclusionali + 4 Memorie Generiche alla lavoro.
Marsala	4 = (3 CC + 1 LAV)	1 Memoria di replica + 1 memoria replica prova contraria + 1 Comparsa Conclusionale + 1 Memoria generica alla lavoro